

COMUNE DI AUGUSTA

CC //



**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013 - 2015

Modello n. 2

per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia la Commissione Straordinaria, nella funzione di consiglio comunale, chiamata ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	36169
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 d.l.vo.n.77/1995)		
di cui:		
maschi	n°	17965
femmine	n°	18159
nuclei familiari	n°	15043
comunità/convivenze	n°	11
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	35958
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	323
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	307
saldo naturale	n°	16
1.1.6 - immigrati nell'anno	n°	780
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	606
saldo migratorio	n°	174
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	36148
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	
	2009	
	2010	
	2011	
	2012	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	
	2009	
	2010	
	2011	
	2012	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	36148
entro il	n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - condizione socio-economica delle famiglie:		

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**1.2 - TERRITORIO**

1.2.1 - Superficie in Kmq. 10926

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 18

* Provinciali Km 380

* Comunali Km 30

* Vicinali Km 33

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato si no * Piano regolatore approvato si no * Programma di fabbricazione si no * Piano edilizia economica e popolare si no **PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI*** Industriali si no * Artigianali si no * Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma7, D.L.vo 77/95)si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015
1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Categoria	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1 - A5	50	38			
B1 - B7	60	45	B3 - B7	20	13
C1 - C5	123	62			
D1 - D6	80	24	D3 - D6	38	5

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	192
fuori ruolo	n°	91

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A			31	A			2
B			20	B			3
C			16	C			3
D			6	D			2

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A			2	A			1
B			3	B			3
C			14	C			5
D			2	D			5

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5	
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n°	
1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio IRSAP EX A.S.I. - MEGARA IBLEA - A.T.O. RIFIUTI - RIPOPOLAMENTO GOLFO DI CATANIA - A.T.O IDRICO					
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)					
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda					
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i					
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.					
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i					
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione Servizio Riscossione Tributi					
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi PUBBLISERVIZI S.r.l.					
1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n° Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)					
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)					

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Piano di Zona legge 328/00
Altri soggetti partecipanti Comune di Melilli
Impegni di mezzi finanziari
€ 101.871,00
Durata dell'accordo
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
L'accordo è <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si sviluppa intorno alle attività commerciali del polo industriale, ma la principale ricchezza è il porto che oltre ad ospitare petroliere di ogni dimensione, è in grado di ricevere navi mercantili, militari, pescherecci, traghetti.

La profonda crisi internazionale ha messo in crisi anche questi settori rispetto ai quali, l'amministrazione comunale, conferma il proprio impegno a sostenere le attività economiche puntando all'ottimizzazione delle azioni di promozione del territorio, del rilancio delle piccole e medie imprese che sono il volano dell'economia locale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.991.739,00	17.984.875,61	23.226.225,00	26.159.503,00	26.159.503,00	26.159.503,00	12,63
Contributi e trasferimenti correnti	12.895.876,72	12.290.141,67	9.647.524,00	12.534.959,00	10.909.845,00	10.909.845,00	29,93
Extratributarie	1.084.032,96	1.456.408,70	1.973.000,00	4.505.578,00	3.284.400,00	3.284.400,00	128,36
TOTALE ENTRATE CORRENTI	27.971.648,68	31.731.425,98	34.846.749,00	43.200.040,00	40.353.748,00	40.353.748,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	27.971.648,68	31.731.425,98	34.846.749,00	43.200.040,00	40.353.748,00	40.353.748,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	471.735,71	498.377,37	3.110.094,00	7.754.685,00	7.646.685,00	7.146.685,00	149,34
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	1.078.839,50	1.099.230,76	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.550.575,21	1.597.608,13	3.110.094,00	7754685	7.646.685,00	7.146.685,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	20.966.717,09	21.673.248,60	29.206.067,00	40.459.176,00	20.000.000,00	20.000.000,00	38,53
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	20.966.717,09	21.673.248,60	29.206.067,00	40459176	20.000.000,00	20.000.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	50.488.940,98	55.002.282,71	67.162.910,00	91.413.901,00	68.000.433,00	67.500.433,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
		Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2	3	4	5	6	7	
	Imposte	8.986.040,24	11.640.350,14	14.567.000,00	13.953.300,00	13.953.300,00	13.953.300,00	-4,212	
	Tasse	4.760.298,22	6.068.206,20	8.639.225,00	8.964.634,00	8.964.634,00	8.964.634,00	3,766	
	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	245.400,54	276.319,27	20.000,00	3.241.569,00	3.241.569,00	3.241.569,00	16107,845	
	TOTALE	13.991.739,00	17.984.875,61	23.226.225,00	26.159.503,00	26.159.503,00	26.159.503,00		

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI - IMU I^ Casa	4	6	1.197.195				
ICI - IMU II^ Casa	10,6	10,6	10.129.805	10.800.000			10.800.000
Fabbr.prod.vi							
Altro	10,6	10,6					
TOTALE			11.327.000	10.800.000			10.800.000

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

L'imposta Municipale Propria costituisce l'entrata tributaria più consistente dell'Ente.

Il calcolo dell'imposta (analogo a quello vigente per l'I.C.I.) si basa su coefficienti moltiplicativi (che variano a seconda della tipologia dell'immobile) delle rendite catastali sempre rivalutate del 5%. La previsione dell'I.M.U. ammonta, per il 2013, a 10.800.000,00 euro, le aliquote sono 6 per mille per la prima casa con una detrazione di 200,00 euro, 10,6 per mille per gli altri immobili 2 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentali;

L'Addizionale comunale sull'imposta delle persone fisiche (IRPEF), istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98, applicata nell'anno 2011 è rimasta invariata rispetto al 2012. E' stata confermata l'applicazione della TARSU con le tariffe vigenti nell'esercizio 2012 che assicurano la copertura integrale del costo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

2.2.1.4 - Per l'ICI - IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito IMU previsto per il 2012 è pari a €. 10.800.000,00.

Le aliquote applicate sono:

- 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,6 per cento abitazione principale;
- 10,6 per mille altri immobili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dott. Francesco Lombardi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

Il servizio della gestione e riscossione dei tributi è affidato alla società Pubbliservizi.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	7.558.857,82	6.196.374,70	5.424.045,00	2.443.841,00	1.227.727,00	1.227.727,00	-54,944	
Contributi e trasferimenti correnti della regione	975.557,63	680.977,87	1.386.479,00	6.436.815,00	6.027.815,00	6.027.815,00	364,256	
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	4.361.461,27	5.412.789,10	2.837.000,00	3.654.303,00	3.654.303,00	3.654.303,00	28,808	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
TOTALE	12.895.876,72	12.290.141,67	9.647.524,00	12.534.959,00	10.909.845,00	10.909.845,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

I Comuni rientrano in un contesto di finanza pubblica indebolita dalla crisi economica. Alla manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte ulteriori importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i Comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti.

I trasferimenti erariali e regionali sono stati inseriti nel bilancio 2013 sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero dell'Interno e dalla Regione. In relazione ai progetti presentati dall'Amministrazione sono stati previsti finanziamenti a specifica destinazione sia dallo Stato che dalla Regione.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I finanziamenti della Regione risultano allocati al titolo II categoria 02.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2	3	4	5	6	7	
	Proventi dei servizi pubblici	485.639,93	581.257,65	664.000,00	472.500,00	470.000,00	470.000,00	-28,84	
	Proventi dei beni dell'ente	0,00	1.000,00	10.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	1400	
	Interessi su anticipazioni e crediti	47.632,62	33.287,89	100.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-70	
	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
	Proventi diversi	550.760,41	840.863,16	1.199.000,00	3.853.078,00	2.634.400,00	2.634.400,00	221,357	
	TOTALE	1.084.032,96	1.456.408,70	1.973.000,00	4.505.578,00	3.284.400,00	3.284.400,00		

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le previsioni dei proventi dei servizi pubblici sono state stimate in relazione all'andamento degli accertamenti 2012. Le risorse più significative riguardano:

- Servizi generali: comprende i diritti di segreteria;
- Servizio anagrafe: comprende i diritti sugli atti dei servizi demografici;
- Servizio polizia locale: comprende le sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge e i proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale. In osservanza dell'art. 208, una quota pari al 50% di tali proventi viene devoluta ai fini della sicurezza della circolazione stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica, alla tutela degli utenti deboli, alla previdenza integrativa al personale della polizia municipale.
- Servizio urbanistica: comprende i diritti relativi alle certificazioni urbanistiche;

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Nella categoria III sono previsti gli interessi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti. Nella categoria V sono compresi gli introiti diversi.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	220.896,00	1.400.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00	-78,571	
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	321.000,00	788.000,00	540.000,00	340.000,00	145,482	
Trasferimenti di capitale dalla regione	318.254,66	0,00	489.094,00	5.905.685,00	5.905.685,00	5.905.685,00	1107,474	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	153.481,05	277.481,37	900.000,00	761.000,00	1.001.000,00	701.000,00	-15,444	
TOTALE	471.735,71	498.377,37	3.110.094,00	7.754.685,00	7.646.685,00	7.146.685,00		

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Al titolo IV cat 1° sono indicati proventi derivanti da concessioni di aree cimiteriali.

Al titolo IV cat 3 sono indicati la quota dei trasferimenti regionali destinati a investimenti.

Al la categoria 5 sono inseriti i proventi delle concessioni edilizie e sanatoria

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
	307.802,00	783.748,00	600.000,00	261.000,00	501.000,00	501.000,00	-56,5
TOTALE	307.802,00	783.748,00	600.000,00	261.000,00	501.000,00	501.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In funzione agli strumenti urbanistici vigenti è stato calcolato un gettito presunto.
Per l'anno 2013 gli oneri vengono destinati al finanziamento delle spese d'investimento

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scoppio nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Assunzione di mutui e prestiti	1.078.839,50	1.099.230,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
	TOTALE	1.078.839,50	1.099.230,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per il triennio 2013 - 2015 non è prevista in bilancio l'assunzione di nuovi mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
		Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Anticipazioni di cassa	20.966.717,09	21.673.248,60	29.206.067,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	-31,521
TOTALE	20.966.717,09	21.673.248,60	29.206.067,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di tesoreria non può superare il limite dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il calcolo del limite massimo dell'anticipazione di cassa viene effettuato nel seguente modo:

Esercizio finanziario di riferimento 2011

Entrate titolo I	17.984.875,61
Entrate titolo II	12.290.141,67
Entrate titolo III	1.456.408,70

TOTALE 31.731.425,98

3/12 del TOTALE 7.932.856,49

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

I Comuni si trovano di fronte al difficile compito di predisporre il proprio bilancio di previsione, ancora più problematico rispetto agli anni scorsi. L'introduzione delle nuove leggi finanziarie delineano una mappa di molteplici vincoli e limiti alla manovra del bilancio comunale in quanto si passa dalla riduzione dei trasferimenti, ai limiti di tipologie di spese e al rispetto delle norme sul patto di stabilità interno. Gli stanziamenti relativi alle spese saranno monitorati al fine del rispetto dei limiti che dovranno essere evidenziati e verificati concretamente alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2013.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Nella redazione del bilancio di previsione 2013 ci si è trovati nella necessità di realizzare un contenimento e riduzione della spesa cercando di garantire le spese obbligatorie.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 - 2015**SPESE PER IL PERSONALE**

La dotazione organica dell'Ente è stata ridefinita con atti n. 151 del 10/07/2013 e 211 del 28/10/2013, con contestuale soppressione delle posizioni dirigenziali e articolazione della direzione manageriale in otto Settori, articolati in Servizi. A regime i risparmi possono essere stimati in €. 200.000,00.

Al fine di garantire risparmi netti al bilancio, si è deliberato un immediato blocco delle politiche assunzionali compresa la dinamica retributiva, con eventuali deleghe non prima del quinquennio di durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2013-2022, inoltre, sulla base di apposita simulazione, a legislazione vigente, i risparmi connessi ai pensionamenti portano il valore della spesa del personale da €. 10.924.559,31 a un valore stimato al 31/12/2022 di €. 8.170.488,00 con una riduzione di circa 60 unità per un costo complessivo di €. 2.200.000,00 e un valore medio annuo di €. 220.000,00. Valutato che, in relazione ad alcuni servizi essenziali e strategici, si dovranno avviare assunzioni o procedere a stabilizzazioni, prudenzialmente si porta a risparmio un valore non superiore ad euro 200.000,00, lasciando una sorta di riserva per le eventuali e future politiche assunzionali.

Con decorrenza 01/01/2013, si è convenuto di sopprimere un apposito fondo costituito e finanziato con risorse di bilancio per incentivazione del personale non destinatario del Fondo risorse decentrate ex art. 15 del C.C.N.L.1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni, per un valore pari ad euro 114.000,00.

L'assoluta carenza di personale comunale a tempo indeterminato e fatti contigibili accaduti nel corso dell'anno (sbarchi di migranti), non permettono di contenere il ricorso al lavoro straordinario rispetto al precedente anno e la riduzione dell'integrazione oraria al 25% del personale a tempo determinato.

E' stato avviato un percorso con il personale e le parti sociali per addivenire ad una rimodulazione dell'orario di lavoro, al fine di eliminare la spesa occorrente all'erogazione dei buoni pasto.

SPESE PER ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI

Si prevede una riduzione delle spese di competenza per il funzionamento degli organi politici istituzionali a seguito della cessazione dalla carica del Sindaco e della Giunta Municipale sostituiti dalla data del 26/09/2012 al 14/03/2013 dal Commissario Straordinario Antonino La Mattina ed al 15/03/2013 dalla Commissione Straordinaria nominata per la gestione dell'Ente con il D.P.R. 07/03/2013, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Augusta in conseguenza a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

GESTIONE DEI SERVIZI GESTITI DA SOGGETTI ESTERNI

Dall'inizio dell'anno i servizi di pulizia dei locali comunali affidati in precedenza a ditte esterne vengono svolti da personale comunale con un risparmio di circa 123.000,00 euro.

A seguito del trasferimento a Siracusa della sezione staccata del Tribunale il servizio di vigilanza effettuato da personale del Comando di Polizia Municipale è cessato in data 27/10/2013 comportando una riduzione della spesa dell'indennità di turno.

In un percorso di risanamento, si conviene di procedere alla loro soppressione. Si stima che i potenziali risparmi ammontano ad euro 16.500,00.

RIDUZIONE DELLA SPESA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Premesso che l'Ente è destinatario della misura di rigore ex art. 143 del Tuel e pertanto le spese degli organi straordinari risultano a carico del Ministero degli Interni, in sede di definizione delle misure di riequilibrio è stato previsto che all'atto della rielezione degli organi di governo e per tutta la durata del piano, le spese per gli organi istituzionali dovranno essere ridotte del 30%. I risparmi conseguibili, con ragionevole certezza si avranno presumibilmente dal 2015.

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

2° SETTORE - 1° SERVIZIO

3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Avvocatura Comunale: Patrocinio legale. Pareri sia in forma scritta che verbale. Controllo, verifica e collaborazione con i professionisti esterni. Provvedimenti di incarico e di liquidazione. Gestione del PEG assegnato al Settore. Coordinamento degli altri Servizi, per organizzazione, assistenza e avocazione atti.

Depenalizzazione: Ordinanze - ingiunzioni e ruoli relativi ai ruoli depenalizzati

3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

L'attività dell'Avvocatura continuerà per il 2013, ad espletare non solo sul fronte della difesa dell'Ente in giudizio, ma anche per supportare gli Uffici con l'obiettivo di ridurre il contenzioso derivante da incertezze di interpretazioni normative.

A prosecuzione dell'azione già da tempo avviata, occorre definire in via transattiva liti in corso per le quali vi è fondato timore di soccombenza in giudizio in base all'andamento della causa, al fine di limitare al massimo le spese dell'Ente.

Disamina della documentazione atta ad emettere le ordinanze di ingiunzione.

24/09/2013 COMUNE DI AUGUSTA

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.4 – PROGRAMMA SERVIZIO 1

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

3.4.1 – Descrizione del programma

- 1) **Avvocatura Comunale:** Consulenza legale ed assistenza giudiziale agli organi ed uffici dell'Ente.
- 2) **Depenalizzazione:** Ordinanze - ingiunzioni e ruoli relativi ai ruoli depenalizzati

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

- 1) **Migliore utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate all'Ufficio, al fine dell'ottimizzazione dell'attività "professionale", di consulenza legale e di assistenza giudiziale, svolta dal legale interno.**
- 2) **Ottimizzare tempi nella disamina della documentazione atta ad emettere le ordinanze di ingiunzioni.**

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da utilizzare

- 1) Personale amministrativo, che abbia necessariamente, esperienza e attitudini per supportare l'avvocatura in tutti gli adempimenti strumentali all'attività giudiziale.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Computer, Scanner, abbonamenti on line norme giuridiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

2° SETTORE - 2° SERVIZIO

3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Istruttoria e predisposizione dei contratti, controllo della documentazione necessaria alla stipulazione nonché l'attività conseguente relativa a tasse e registrazioni.

Piano di razionalizzazione degli spazi e dismissione delle locazioni passive con valorizzazione degli edifici di proprietà comunale, dismissioni già effettuate con un risparmio di €. 820.294,32 ad €. 446.440,56.

3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di rogito.

E' in corso di attuazione un piano di razionalizzazione degli spazi e di dismissione delle locazioni che a regime dovrebbe portare ad un risparmio notevole. In relazione all'evoluzione normativa e al riordino delle sedi si avrà un ulteriore risparmio.

24/09/2013

COMUNE DI AUGUSTA

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.4 – PROGRAMMA SERVIZIO 2

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

3.4.1 – Descrizione del programma

Contratti: Digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di rogito.
Gestione Contrattuale Immobili: Razionalizzazione e riduzione dei fitti passivi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

Procedere nell'ottica della digitalizzazione e nell'informatizzazione delle procedure di rogito, nonché nell'utilizzo della Posta Elettronica per le comunicazioni per l'invio della documentazione.
E' indispensabile proseguire nell'azione di riorganizzazione logistica degli uffici a seguito di dismissione delle locazioni. Si avvieranno interventi di utilizzo degli ambienti di proprietà comunale al fine di rendere fruibile detti locali con la conseguenza di contenere, nel medio-lungo periodo, la spesa corrente.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da utilizzare
Personale amministrativo con esperienza e attitudini di carattere informatico.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Computer e Scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

24/09/2013 COMUNE DI AUGUSTA

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

2° SETTORE - 3° SERVIZIO

3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gestione della posta, delle notifiche, dell'albo pretorio, del centralino, archivio storico e della biblioteca.

24/09/2013 COMUNE DI AUGUSTA

-

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.4 – PROGRAMMA SERVIZIO 3

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

3.4.1 – Descrizione del programma

Ordinaria attività di ricezione e protocollazione degli atti notificati e/o depositati e inoltrati ai singoli uffici e servizi attraverso il supporto del protocollo informatico. Tale attività porta ad una maggiore tracciabilità dei documenti registrati.

Risparmio per l'Ente con riduzione delle notifiche effettuate a mezzo posta.

Prosegue con sempre maggiori sviluppi il programma dell'Albo on line. Si procede con la pubblicazione degli atti nei propri siti informatici.

Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da utilizzare

Personale amministrativo con esperienza e attitudini di carattere informatico.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Computer, scanner, automezzo.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PROVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

2° SETTORE - 4° SERVIZIO

3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all’esercizio precedente Semplificazione dei rapporti fra il cittadino e la pubblica Amministrazione
--

3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente Tempestività delle risposte al cittadino.

24/09/2013

COMUNE DI AUGUSTA

RELAZIONE PROVVISORIALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013

3.4 – PROGRAMMA SERVIZIO 4

N.° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

3.4.1 – Descrizione del programma

- 1) Semplificazione dei rapporti fra il cittadino e la pubblica Amministrazione. Miglioramento delle prestazioni rese al cittadino-utente sia in termini quantitativi che qualitativi, con il costante aggiornamento sulle attività della P.A.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da utilizzare

Personale amministrativo, con esperienza e attitudini relazionali.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Computer**

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore